

CONVENZIONE

TRA :

L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LIONE, in persona del suo Presidente Maître Adrien-Charles DANA, con sede in FR-69003, LYON, 42 rue de Bonnel
www.barreaulyon.com

Da una parte,

E:

L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO, in persona del suo Presidente avv. Mauro RONCO, con sede in IT- 10138, Turin, 130 corso Vittorio Emanuele II.
www.ordineavvocatitorino.it

Dall'altra parte,

PREMESSA

Gli Ordini di LIONE e di TORINO, intendono consolidare e sviluppare il legame privilegiato tra le due città e le due regioni iniziato nel 2001, in occasione della visita ufficiale resa dal Sindaco di Lione, sig. Gérard COLLOMB al suo omologo sig. Sergio CHIAMPARINO, sindaco di Torino, attraverso l'adozione della presente convenzione di gemellaggio.

Tale partenariato è volto a :

- permettere agli Avvocati dei due Ordini di sostenere e partecipare quali professionisti del diritto allo sviluppo degli scambi economici e culturali tra le regioni Piemonte e Rhône-Alpes. A tal fine, nella prospettiva della firma della presente Convenzione, gli Ordini hanno dato corso ad una significativa attività di presa di contatto delle istituzioni delle rispettive città al fine di inserire il presente gemellaggio in un quadro multilaterale di più ampia portata e di fornirgli una valenza più significativa;
- migliorare il servizio reso ai cittadini e agli operatori economici attraverso una migliore conoscenza reciproca del diritto positivo e dei sistemi giuridici nazionali;
- favorire le relazioni tra i due Ordini, in particolare attraverso la reciproca informazione circa le questioni legate alla deontologia, lo scambio permanente di esperienze e la condivisione di strumenti e competenze;
- permettere l'assunzione di posizioni o d'iniziativa comuni relativamente alla professione d'avvocato.

Tale partenariato intende allo stesso modo iscriversi nella vita delle rispettive città e regioni in tutte le sue componenti relative al governo locale, all'economia, alla cultura e allo sviluppo dei territori di Piemonte e Rhône-Alpes. Gli ordini di Lione e Torino manterranno i loro legami privilegiati con l'associazione degli avvocati del Piemonte e della Savoia (Chambéry). L'armonizzazione istituzionale del presente gemellaggio verrà sviluppata e amplificata appoggiandosi sui molteplici legami già esistenti tra le due regioni.

ARTICOLO 1 : VITA DELLA PROFESSIONE

1-1. Gli Ordini di Lione e Torino procederanno a scambi di opinioni ed informazioni relative in modo particolare alla professione, alla sua organizzazione, nonché ai diritti e ai doveri relativi alla libera

circolazione comunitaria degli avvocati nel paese dell'Ordine di accoglienza così come del loro stabilimento (cfr. direttiva « Libertà di stabilimento degli avvocati »).

1-2. Gli Ordini di Lione e Torino s'impegnano a tenersi reciprocamente informati circa le evoluzioni giuridiche, fiscali, o sociali relative all'esercizio della professione d'Avvocato a livello nazionale.

Gli stessi s'informeranno in modo particolare sulle regole relative alla libera circolazione degli avvocati nell'ambito della Comunità nonché dell'applicazione della direttiva « Libertà di stabilimento degli avvocati » e forniranno tutti i dettagli necessari ai due Ordini per affrontare responsabilmente la loro obbligazione d'informazione e d'assistenza nei confronti dei propri membri.

ARTICOLO 2 : FORMAZIONE INIZIALE E PERMANENTE

2-1. Gli Ordini s'impegnano a promuovere gli scambi di giovani colleghi e praticanti avvocati, compreso nell'ambito dei programmi dell'unione europea.

L'Ordine di Lione s'impegna ad accogliere giovani colleghi e/o praticanti provenienti dall'Ordine di Torino e desiderosi di approfondire le loro conoscenze di diritto francese tramite stages pratici in studi qualificati.

Gli stessi impegni sono sottoscritti dall'Ordine di Torino per quanto concerne gli avvocati dell'Ordine di Lione e gli allievi della scuola d'avvocato della regione Rhône-Alpes (allegato I).

Gli Ordini stabiliranno di comune accordo il numero di posti disponibili ogni anno, ove ve ne siano, e si occuperanno direttamente della selezione dei candidati. La scuola degli avvocati della regione Rhône-Alpes contribuirà – così come lo fa nell'ambito degli scambi già esistenti con gli altri ordini gemellati – all'arricchimento e alla buona riuscita degli stages. La stessa faciliterà in modo particolare la partecipazione degli stagisti alle manifestazioni e ai cicli di studio e di formazione permanente offerti agli Avvocati dell'Ordine di Lione.

2-2. I firmatari organizzeranno seminari rivolti ai propri membri su tutte le materie facendo riferimento alle numerose e diverse competenze che caratterizzano i due Ordini.

Le commissioni dei due Ordini (allegato I) opereranno con i loro omologhi mediante l'organizzazione di scambi, riunioni, seminari che, compatibilmente con le rispettive leggi nazionali, potranno valere ai fini della formazione professionale permanente.

ARTICOLO 3 : FACILITAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

3-1. Gli avvocati membri dell'Ordine di Lione potranno organizzare i propri appuntamenti di lavoro nei locali della Fondazione CROCE, sita in via Santa Maria n. 1, previa prenotazione al numero + 39 011 517 60 07.

L'Ordine di Torino mette altresì a disposizione degli iscritti lionesi i locali che affitta in Bruxelles presso Unioncamere, 22, Rue l'Industrie, previa prenotazione telefonica.

3-2. Gli avvocati membri dell'Ordine di Torino potranno organizzare i propri appuntamenti di lavoro nei locali dell'ordine degli avvocati di Lione, 42 rue de Bonnel (3^{ème} arrondissement) previa prenotazione al numero +33 472 60 60 00. L'ordine degli avvocati di Lione mette a disposizione dei membri dell'ordine di Torino i propri servizi al fine di facilitare tutte le loro pratiche legate all'attività professionale in Francia.

3-3. Gli Ordini istituiscono un servizio di « Pronto Soccorso Giuridico » affinché i propri iscritti possano ricevere una prima immediata consulenza nonché ogni altra informazione utile al proprio assistito nell'ambito territoriale dell'altro paese.

A Lione gli avvocati membri del Groupe Italie della CIBLY si occuperanno di pieno diritto di tale servizio.

La lista degli avvocati volontari a fornire tale assistenza informale figura all'allegato III della presente convenzione. Tale lista sarà aggiornata e aggiornata a cura degli avvocati referenti del gemellaggio di cui all'art. 6 della presente.

Tali avvocati potranno essere contattati per una prima informazione di ordine giuridico gratuitamente e senza alcuna formalità di incarico.

ARTICOLO 4 : CARTA DEI GEMELLAGGI

4-1. Con la firma della presente convenzione, l'Ordine di Torino aderisce alla comunità dei gemellaggi dell'Ordine di Lione e sottoscrive la carta firmata a Lione in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2005 sotto il patronato della Città di Lione (allegato III).

Aderendo alla comunità dei gemellaggi dell'Ordine di Lione, l'Ordine di Torino avrà l'opportunità di sviluppare relazioni bilaterali multiple.

4-2. Le Città di Lione e di Torino sono firmatarie della "carta europea dei diritti dell'uomo nella città" firmata in FR-SAINT DENIS il 10 maggio 2000. L'Ordine siede al CONSIGLIO LIONESE DEL RISPETTO DEI DIRITTI, commissione extra-comunale di controllo conforme alla previsione di cui all'articolo 27 della carta europea dei diritti dell'uomo nella città.

Gli ordini di Lione e Torino unitamente agli ordini gemellati di cui all'allegato II s'impegnano con la carta dei gemellaggi ad assicurare la promozione e la protezione dei diritti dell'uomo nella città. Gli ordini s'impegnano a dare prova del proprio ruolo nella città per il tramite di iniziative comuni o non e di scambi permanenti sulla situazione dei diritti dell'uomo nella città.

ARTICOLO 5 : SCAMBI CULTURALI E SPORTIVI

In quanto fonte di arricchimento e di sviluppo reciproco, il gemellaggio oggetto della presente convenzione sarà motivo di scambi culturali e sportivi.

Sarà fatto ogni sforzo possibile per incoraggiare gli scambi culturali tra gli ordini favorendo a tale scopo le relazioni tra la Commissione Cultura dell'Ordine di Lione e la Fondazione CROCE di Torino. Gli scambi potranno, alla stessa maniera, iscriversi nell'ambito di iniziative delle regioni Piemonte e Rhône-alpes o delle loro capitali (8 dicembre, biennali di Lione, 24 giugno, luci d'artista,.....).

Il servizio di ristorazione, gli spettacoli, gli incontri ed i locali della Fondazione CROCE saranno messi liberamente a disposizione degli iscritti lionesi; l'Ordine di Torino invierà via e-mail, all'attenzione della Commissione Internazionale dell'Ordine di Lione (www.CIBLY.net), le comunicazioni e i programmi della Fondazione.

ARTICOLO 6 : REFERENTI

Sono nominati dai rispettivi ordini gli avvocati referenti del presente gemellaggio (allegato III), i quali avranno un compito di propulsione e sviluppo delle attività e degli scambi introdotti dalla presente

convenzione. Essi dovranno confrontarsi permanentemente ed incontrarsi almeno una volta all'anno per fare il punto sulle iniziative intraprese e su quelle future.

ARTICOLO 7 : MODIFICAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione potrà essere modificata e/o integrata per iscritto dagli Ordine di comune accordo.

Gli allegati saranno aggiornati regolarmente secondo la diligenza dei referenti di ciascun Ordine a seguito di semplice consultazione reciproca e senza obblighi di forma o scadenze specifiche.

Una copia della convenzione modificata o aggiornata nei suoi allegati sarà depositata presso l'ordine degli avvocati di ciascuno dei due Ordini firmatari.

ARTICOLO 8 : ENTRATA IN VIGORE

La presente convenzione entrerà in vigore il giorno della firma dei Presidenti del Consiglio dell'Ordine di Lione e di Torino, su riserva di ratifica da parte dei rispettivi Consigli dell'Ordine.

Fatto a Lione, il 14 dicembre 2007 in cinque copie, di cui due per ogni Ordine e una per la CIBLY (Commission Internationale du Barreau de Lyon).

Me Adrien-Charles DANA
Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lione

Me Mauro RONCO
Presidente dell'Ordine degli
Avvocati di Torino

Ratificata il _____ dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Lione

Ratificata il _____ dal
Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Torino



ALLEGATO I

Commissioni dell'Ordine di Lione

- Commission droits des personnes
- Commission "économie et entreprise"
- Commission accès au droit
- Commission droits des étrangers
- Commission des mineurs
- Commission des droits de l'homme
- Commission droit public
- Commission droit de la santé
- Commission droit de l'environnement
- Commission culturelle
- Commission de la procédure civile d'exécution
- Commission histoire du Barreau
- Commission sportive
- Commission Journal du Barreau
- Commission internationale du Barreau de Lyon (CIBLY)
- Commission des Nouveaux lieux de Justice
- Commission Observatoire Judiciaire
- Commission pénale
- Commission Droit de l'Immobilier
- CIMA
- Commission Propriété intellectuelle et Nouvelles technologies
- Commission Périmètre du Droit
- Commission procédure civile
- Commission prospective et Développement du Jeune Barreau
- Commission Qualité et Nouvelles technologies

Associazioni e istituzioni relazionate all'Ordine di Lione

Ecole des avocats de la région Rhône-Alpes

www.edalyon.org

Chaire lyonnaise des droits de l'homme

<http://www.aidh.org/cldh>

Arche de justice pour la terre

www.justicepoulaterre.org

Rugby club du barreau de lyon

<http://rcblyon.free.fr/>

Observatoire judiciaire

Club des avocats honoraires

Groupement lyonnais des avocats honoraires

Commissioni dell'Ordine di Torino

- Comitato « la Paziienza »
- Commissione pari opportunità
- Commissione rapporti internazionali U.E.
- Commissione istituti penitenziari
- Commissione di studio sulla difesa d'ufficio
- Commissione edilizia
- Commissione biblioteca
- Commissione gratuito patrocinio
- Commissione tenuta albi e registri
- Commissione affari civili
- Commissione parcelle
- Commissione disciplinare
- Commissione affari penali
- Commissione famiglia
- Commissione pratica
- Commissione informatica
- Commissione scientifica, di aggiornamento permanente e di rapporti con l'università

Associazioni e istituzioni relate all'Ordine di Torino

Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia Sezione territoriale di Torino

Associazione Giuslavoristi Italiani

Camera Tributaria degli Avvocati di Torino

L.A.F. Libera Associazione Forense

AIAF – Associazione Italiana Avvocati per la Famiglia e per i minori

Centro nazionale studi di diritto del lavoro “D. Napoletano” Sez. Piemonte

AIGA

AGAT

Gruppo Famiglia

Associazione Giuristi Democratici

Associazione Giuristi Italia-USA

Unione Giuristi Cattolici

Associazione Avvocati Piemonte-Savoia

Associazione Avvocati di Torino

Associazione Avvocati Cirié-Valli di Lanzo

Associazione Amministrativisti

ALLEGATO III FACILITAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

AVVOCATI REFERENTI DEL GEMELLAGGIO

- A Lione : Maître Thierry BONNET responsable del groupe Italie
- A Torino: Avv. Mario NAPOLI e Avv. Matteo COCUZZA

PRONTO SOCCORSO

1. AVVOCATI DELL'ORDINE DI LIONE

GROUPE Italie
Thierry BONNET,
ANCEO,
104, rue Edouard HERRIOT FR – 69002 LYON

T: +33 478 38 06 17
F: +33 478 37 57 71
Mail: info@anceo.fr

Alexandra ARIGONI
Tel : +33 478 38 70 00
Fax : +33 472 41 98 62
aarigoni@carlara.com

Jean-Michel BREEUR
Tel : +33 478 17 59 35
Fax : +33 472 40 42 50
jean-michel.breur@adamas-lawfirm.com

Federico COMIGNANI
Tél. : +33 472 56 50 26
Fax : +33 472 56 50 27
comignani@espace-avocats.com

Maria Pia MARTINO
Tél. : +33 472 56 50 26
Fax : +33 472 56 50 27
mpmartino@free.fr

Alexandra RECCHIA-PAULIN
Tel : +33 478 95 72 30
Fax : +33 478 95 06 33
alexandrarecchia@yahoo.fr

2. – AVVOCATI DELL'ORDINE DI TORINO

Oliviero DAL FIUME

Tel: + 39 11 43 67 186

Fax: + 39 11 43 67 355

o.dalfiume@libero.it

Dario POTO

Tel: + 39 11 43 69 596

Fax: + 39 11 43 19 331

dariopoto@iol.it

Magda NAGGAR

Tel: + 39 11 43 66 007

Fax: + 39 11 43 68 828

civalleronaggar@libero.it

Matteo COCUZZA

Tel: + 39 11 562 90 63

Fax: + 39 11 517 68 11

mcocuzz@yahoo.it

ALLEGATO IV

CHARTRE DES JUMELAGES

PREAMBULE

Les collectivités et les barreaux soussignés, tous unis par les jumelages que la ville de Lyon et son barreau ont scellé au long des années écoulées, relèvent l'opportunité de resserrer les liens ainsi créés dans le souci de promouvoir l'intégration de la profession d'avocat dans la cité, condition de développement et de diffusion des valeurs démocratiques et de droits de l'homme dans la démocratie urbaine.

Les signataires se déclarent convaincus que la ville est un espace de premier ordre pour une réflexion sur les droits des citoyens et le développement économique.

Ils décident de mettre en commun les liens institutionnels qu'ils ont su créer et coordonner leurs efforts au sein d'une alliance des jumelages permettant de développer les échanges et les initiatives économiques, politiques, savantes et de formation propres à renforcer et développer les liens existants.

Les membres de la charte s'engagent à :

- Mettre en commun tous leurs efforts pour promouvoir les droits de l'homme dans la ville en accord avec la charte européenne des droits de l'homme dans la ville signée par la ville de LYON aux côtés de 41 autres cités le 27 juin 2002 dans le droit fil de la déclaration de BARCELONE émise à l'occasion du cinquantenaire de la déclaration universelle des droits de l'homme.
- Assurer le droit à la justice comme partie intégrante du « droit à la ville » dans les conditions énoncées à l'article X de la proposition de charte mondiale du droit à la ville (UNESCO Forum social des Amériques Quito - juillet 2004 / Forum mondial urbain – Barcelone septembre 2004)
- Participer activement et de concert à la promotion et la préservation des droits des citoyens des villes concernées en coordination avec les barreaux membre de la charte.
- Développer et favoriser les échanges d'expériences et entretenir une réflexion permanente sur l'état de droit et les droits des citoyens dans les territoires du ressort de la charte
- Favoriser les échanges économiques, les initiatives conjointes de formation initiale et continue dans le souci d'assurer la reconnaissance et l'essor économique des cités et des barreaux signataires de la charte ;
- Prévoir systématiquement une participation conjointe ville / barreau à toute manifestation ou déplacement concernant les relations extérieures de l'institution concernée.

Les signataires de la présente charte conviennent de se retrouver une fois par an à LYON pour faire un bilan des initiatives de l'année écoulée dans le cadre de la charte et délibérer sur l'adhésion de nouveaux membres.

Les SIGNATAIRES

Pour la ville de LYON-France

Pour le barreau de LYON-France

